

REGOLAMENTO

INTERVENTI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI SOSPESI DAL LAVORO CAUSA COVID 19

Ebilog, Ente nazionale per il settore logistica, trasporto merci e spedizione, intende sostenere i lavoratori di imprese iscritte ed in regola con i versamenti al predetto Ente che abbiano fatto ricorso agli ammortizzatori sociali utilizzando la causale "Emergenza COVID 19".

Il contributo, pari a 300 euro lordi una tantum, è riconosciuto alle seguenti condizioni:

- l'impresa deve aver fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o in Deroga oppure all'Assegno Ordinario garantito dal Fondo di Integrazione Salariale;
- i lavoratori devono essere stati sospesi dal lavoro a zero ore per un periodo di almeno 2 settimane (10 giorni complessivi anche non consecutivi) decorrenti dallo 01 gennaio e sino al 31 dicembre 2021; ovvero devono essere stati sospesi, al 50%, per un periodo di almeno 4 settimane (20 giorni complessivi anche non consecutivi) dal 01 gennaio al 31 dicembre 2021.
- il valore dell'ISEE (in corso di validità) del nucleo familiare non deve essere superiore a 30 mila euro;
- l'impresa non deve aver integrato l'integrazione salariale riconosciuta al lavoratore dall'Inps o dal Fondo di Integrazione Salariale.

La richiesta di contributo dovrà essere inoltrata ad Ebilog, dal momento del compimento del requisito e, comunque, entro il 31 dicembre 2021 esclusivamente in via telematica, tramite il sito www.ebilog.it - "Area Riservata Lavoratori" previa registrazione (vedi Guida operativa pubblicata nella stessa Area). I soli giustificativi relativi alle sospensioni effettuate nel mese di dicembre 2021 potranno essere trasmessi entro il 31 gennaio 2022 via mail all'indirizzo bandi@ebilog.it

Nella domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato pdf, jpeg, png):

- attestato dell'azienda che certifichi che il lavoratore sia dipendente al momento della presentazione della domanda;
- copia della/e buste paga dalla quale si evinca la sospensione dal lavoro;
- dichiarazione dell'azienda resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dalla quale si evinca la modalità della sospensione dal lavoro e la sua durata, nonché se la stessa abbia integrato o meno le prestazioni garantite dall'Inps o dal Fondo di Integrazione Salariale;
- documentazione ISEE in corso di validità;
- estremi dei dati bancari (codice IBAN) per il pagamento del contributo.

Il contributo è riconosciuto sino ad esaurimento delle risorse in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Sono escluse dal bando le domande presentate in forma cartacea (la documentazione non sarà restituita). Si ricorda, inoltre, che dopo l'invio telematico della domanda di partecipazione non sarà possibile modificare o integrare la stessa, pertanto saranno respinte le domande con documentazione irregolare o che non soddisfano i requisiti previsti dal presente regolamento.

Per ulteriori chiarimenti, indirizzo mail: bandi@ebilog.it

*- per le imprese già iscritte:

sono considerate regolari le imprese che, seppur non in regola completamente con i contributi dovuti, successivamente alla comunicazione loro inviata e nei termini prescritti regolarizzano interamente la loro posizione a partire dalla data di iscrizione ad Ebilog. L'accesso ai bandi è ammesso previo versamento integrale della quota contributiva dovuta;

- per le imprese di nuova iscrizione:

le imprese già attive, che seppur esistendo l'obbligo contrattuale, non si sono mai iscritte ad Ebilog versando la contribuzione prescritta potranno accedere ai bandi in corso versando almeno due anni di contribuzione dovuta oppure potranno partecipare ai bandi solo dopo aver maturato almeno un anno di contributi.

In deroga a quanto sopra il contributo di cui al presente regolamento verrà ridotto del 50% nel caso in cui l'impresa abbia versato almeno sei mesi precedenti di contributi all'atto di presentazione delle domande.